



Il Presidente

IL PAESAGGIO TARANTINO TRA STORIA ED EMERGENZE

“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione”

Questo dice l'art.9 della Costituzione ma la “realtà – e Taranto è un esempio emblematico- parla di disastri ambientali, di ecomostri costruiti sui siti più belli, di stupri costanti del territorio, non sempre opera dei truffatori e speculatori, ma anche di gente comune”

La “riflessione del Ministro Franceschini” rappresenta per il Comitato per la qualità della Vita il “filo rosso” di un impegno a contribuire , proprio con riferimento alla prima GIORNATA NAZIONALE DEL PAESAGGIO, a “raccontare che il paesaggio tarantino non è solo colline verdi, siti archeologici e mare , ma il contesto in cui vive una comunità con una storia millenaria, stanca di scippi e disattenzioni e da decenni in attesa di una svolta nel segno del recupero, della valorizzazione, della ricerca.

Una Giornata che anche Taranto celebrerà , grazie alla Direttrice del Marta che metterà in “mostra i tesori archeologici del Museo Nazionale anche con il coinvolgimento nei giochi dei più piccoli” e che vedrà aprirsi al pubblico la Soprintendenza archeologica Magna Grecia intesa” non solo luogo dove si rilasciano permessi e di mettono vincoli, ma dove si svolge uno straordinario lavoro nell'azione di tutela”.

Ma se questa è la “fotografia di questa Giornata in cui anche il CQV svolgerà presso l'IC San Giovanni Bosco un FORUM sul “Territorio tarantino tra storia e emergenze” con storici, archeologi e docenti, il “sentire della comunità” resta scettico sulle prospettive del PAESAGGIO PATRIMONIO DI TUTTI I CITTADINI.

Sono infatti vere “piaghe sulla pelle dei cittadini jonici”, le EMERGENZE:

- la sempre più grave situazione ambientale nel dilemma tra lavoro, salute e profitto;
- la Riforma Franceschini incompiuta per Taranto dal momento che:
la richiesta autonomia della Soprintendenza Magna Grecia con annesso Chiostro di San Domenico pur nell'ambito della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Brindisi, Taranto, Lecce non è a tutt'oggi decretata,
- unilateralmente soppresso- malgrado la mobilitazione di ben 8000 cittadini - da parte dell'Università di Bari il Corso di laurea di Scienze dei beni culturali per il turismo , è venuto meno il riferimento accademico e il “luogo della formazione e

Sede sociale Via Nitti, 97 - Taranto

Sede operativa Via Rintone, 20 - Taranto (Istituto Cabrini 2° piano)

Email: comitatoqualitavita@libero.it cell. 336445836



Il Presidente

della ricerca” per la valorizzazione dell’immenso patrimonio di un territorio che è” un sito archeologico a cielo aperto”;

- il Politecnico di Bari da alcuni anni ha istituito per Taranto “la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio, storia e restauro dell’architettura antica e dell’architettura in pietra”, ma non avendo il Comune di Taranto messo a disposizione il “contenitore”, continua a funzionare a Bari:
- l’Università di Bari alcuni anni fa istituì ARCHEOLOGIA TARANTO, mai attivata a Taranto;
- più recentemente, due mozioni promosse da un apposito Gruppo di Studio del CQV e presentate dal presidente del Consiglio Comunale Piero Bitetti e dal Consigliere Regionale Gianni Liviano, sono state approvate all’unanimità dal Consiglio Comunale di Taranto e dal Consiglio Regionale della Puglia, ma la Delibera della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n.190 ESCLUDE IL TERRITORIO JONICO dall’Itinerario culturale della via Francigena, una “omissione della volontà assembleare e popolare, uno schiaffo alla storia”;
- tante le analisi e le promesse da parte dei Rappresentanti del Governo, dei Magnifici rettori, della Regione Puglia....(Scuola dei beni culturali MIBACT-MIUR, attività accademica nel settore umanistico-beni culturali tra Università e Politecnico, investimenti per il recupero della città vecchia e l’Arsenale, statizzazione dell’ist. paisiello, MA TARANTO CHIEDE CON FERMEZZA:
- basta promesse, basta scippi, SUBITO RISPOSTE CONCRETE alle “criticità sopra evidenziate!!

E’ questo il “messaggio” che il CQV nella prima GIORNATA NAZIONALE DEL PAESAGGIO affida:

ai Ministri della P I e Università e Mibact, al Presidente della Regione Puglia, al Sindaco di Taranto e al Presidente della Provincia di Taranto, ai Rettori dell’Università e del Politecnico di Bari, alla Soprintendente di Brindisi, Taranto, Lecce, alla Scuola Jonica , ai cittadini

tutti INSIEME per il RECUPERO DELL’IDENTITA’ JONICA

Taranto 14 marzo 2017

p Ufficio di Presidenza del CQV

Carmine Carlucci

Sede sociale Via Nitti, 97 - Taranto

Sede operativa Via Rintone, 20 - Taranto (Istituto Cabrini 2° piano)

Email: comitatoqualitavita@libero.it cell. 336445836



Il Presidente

Sede sociale Via Nitti, 97 - Taranto
Sede operativa Via Rintone, 20 - Taranto (Istituto Cabrini 2° piano)
Email: comitatoqualitavita@libero.it cell. 336445836